



# COMUNE DI PISCINA

Città Metropolitana di Torino

Via Umberto Primo, 69

Tel. (0121) 57401

Fax. (0121) 570354

ufficio.segretaria@comune.piscina.to.it

Piscina, 31.08.2021

## AVVISO

**MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE E DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CHE VERSANO IN STATO DI NECESSITÀ A SEGUITO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19**

## IL SINDACO

- nel quadro della situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza COVID-19 a seguito del D.L 73 del 25/05/2021 (art. 53)
- viste le Linee di indirizzo sull'applicazione dell'Ordinanza 658/2020 del Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali di Pinerolo

## RENDE NOTO

che, dal 01.09.2021 i soggetti colpiti dalla situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza COVID-19, possono presentare richiesta per beneficiare di interventi di solidarietà alimentare ("buoni spesa" da utilizzarsi esclusivamente in uno degli esercizi commerciali del territorio di residenza.) e/o sostegno al pagamento di canoni di locazione e/o utenze domestiche.

### 1. Chi può fare richiesta

Possono fare richiesta le persone residenti nel Comune di Piscina che si trovano in condizione di contingente indigenza economica derivata dalla momentanea sospensione dell'erogazione dello stipendio o dell'attività lavorativa per l'emergenza Covid-19 e di quelle in stato di bisogno.

### 2. Criteri di concessione delle provvidenze

Gli interventi di solidarietà alimentare ("buoni spesa" da utilizzarsi esclusivamente in uno degli esercizi commerciali del territorio di residenza.) e/o sostegno al pagamento di canoni di locazione e/o utenze domestiche saranno erogati in esito all'analisi del fabbisogno che sarà realizzata dagli uffici comunali, in raccordo e collaborazione con l'ente gestore dei servizi socio-assistenziali.

L'analisi verrà condotta **per nuclei familiari** e non per individui, sulla base delle informazioni già note agli uffici comunali e alla dichiarazione sostitutiva di cui al successivo articolo 5.

Ai fini dell'analisi verranno presi in considerazione:

1. Soggetti privi di qualsiasi reddito e/o copertura assistenziale;

2. nuclei familiari monoreddito, derivante da lavoro dipendente il cui datore di lavoro abbia richiesto ammissione al trattamento di sostegno al reddito a zero ore ai sensi del DL 18/2020;
3. nuclei familiari che non siano titolari di alcun reddito e nuclei familiari monoreddito, derivante da attività autonoma il cui titolare dell'attività abbia richiesto trattamento di sostegno al reddito ai sensi del DL 18/2020;
4. nuclei familiari monoreddito derivante da lavoro dipendente il cui datore di lavoro abbia richiesto ammissione al trattamento di sostegno al reddito a ridotto orario di lavoro;
5. nuclei familiari segnalati dall'ente gestore dei servizi socio-assistenziali o da soggetti del terzo settore, che non siano beneficiari o titolari di trattamenti pensionistici validi ai fini del reddito;
6. nuclei familiari in carico ai servizi sociali, anche beneficiari del reddito di cittadinanza, sulla base dei bisogni rilevati nell'ambito dell'analisi preliminare o del quadro di analisi da effettuarsi a cura dell'Assistente sociale di riferimento, con priorità per chi fruisce di un minore beneficio.

### **3. Entità delle provvidenze**

Il valore delle provvidenze necessario a coprire il **fabbisogno quindicinale** di generi alimentari è definito secondo la seguente griglia di **valori economici**:

- nucleo familiare composto di n. 1 adulto € 60,00
- nucleo familiare composto di n. 2 adulti € 100,00
- nucleo familiare composto di n. 2 adulti ed 1 bambino € 120,00
- nucleo familiare composto di n. 2 adulti e 2 bambini € 140,00

L'entità del valore economico delle provvidenze è incrementata di € 20,00 in caso di presenza di più di 2 minori nel nucleo familiare.

### **4. Modalità di erogazione e fruizione delle provvidenze**

Le provvidenze saranno erogate in forma di “buoni spesa” (“buoni spesa” da utilizzarsi esclusivamente in uno degli esercizi commerciali del territorio di residenza.) e/o sostegno al pagamento di canoni di locazione e/o utenze domestiche.

I buoni spesa, saranno consegnati personalmente ai beneficiari da incaricati del Comune/Ente Gestore/Ente del Terzo settore muniti di apposito tesserino di riconoscimento.

I “buoni spesa” saranno utilizzabili dal beneficiario presso uno o più esercizi commerciali tra quelli di cui all'elenco pubblicato sul sito istituzionale del Comune. In alternativa, i “buoni spesa” potranno essere consegnati dal beneficiario al personale degli enti del Terzo Settore incaricato dal Comune o dall'ente gestore di effettuare la spesa.

In ogni caso, prima di consegnare il “buono spesa” il beneficiario vi apporrà la data di utilizzo e la firma. L'esercizio commerciale, con cadenza concordata con il Comune, emetterà fattura elettronica e riconsenerà al Comune i buoni utilizzati dai beneficiari.

### **5. Modalità di presentazione della domanda di accesso alle provvidenze**

La domanda per beneficiare di interventi di solidarietà alimentare (“buoni spesa” da utilizzarsi esclusivamente in uno degli esercizi commerciali del territorio di residenza.) e/o sostegno al pagamento di canoni di locazione e/o utenze domestiche dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello allegato 1) e potrà essere consegnata ENTRO IL 15 DI OGNI MESE tramite mail

all'indirizzo: [ufficio.segreteria@comune.piscina.to.it](mailto:ufficio.segreteria@comune.piscina.to.it) unitamente a scansione di un documento di identità personale in corso di validità e documenti ulteriori indicati nel modulo;

Per i cittadini che non hanno la mail l'autocertificazione può essere reperita nell'apposito contenitore all'ingresso del Comune e consegnata previo appuntamento telefonico al n. 0121.57401 int.1 e int.2 nei seguenti giorni: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 11.15 alle ore 13.00 ed il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00

## 6. Controlli

Il Comune effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini dell'accesso alle provvidenze, anche richiedendo la produzione di specifiche attestazioni, non appena le direttive nazionali consentiranno la normale ripresa delle attività.

Si ricorda che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

## 7. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile dell'ufficio Politiche Sociali.

## 8. Pubblicità

Il presente avviso è pubblicato unitamente al modello di domanda all'Albo Pretorio del Comune di Piscina e nella home page del sito istituzionale.

## 9. Informativa sul trattamento dei dati personali REG. UE N° 679/2016

Il Comune di Piscina, in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento-processo o allo svolgimento del servizio-attività richiesta e, successivamente alla conclusione del procedimento-processo o cessazione del servizio-attività, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del RGPD).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy) secondo le procedure previste.

